

## **Il 24 aprile 2010 parte in tutta Italia la raccolta firme**

Il **Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua**, costituito da centinaia di comitati territoriali che si oppongono alla privatizzazione, insieme a numerose realtà sociali e culturali ha deciso di promuovere **3 quesiti referendari**, depositati presso la Corte di Cassazione di Roma mercoledì 31 marzo 2010. Sosterranno tale iniziativa anche diverse forze politiche.

A partire dal **sabato 24 aprile** inizieremo la raccolta delle firme, in tre mesi dovremo arrivare almeno a quota **500.000** per poter richiedere i referendum. I banchetti per la raccolta delle firme saranno allestiti su tutto il territorio nazionale.

I tre quesiti vogliono abrogare la vergognosa legge approvata dall'attuale governo l'11 novembre 2009 e le norme approvate da altri governi in passato che andavano nella stessa direzione, quella di considerare l'acqua una merce e la sua gestione finalizzata a produrre profitti.

Dal punto di vista normativo, l'approvazione dei tre quesiti rimanderà, per l'affidamento del servizio idrico integrato, al vigente art. 114 del Decreto Legislativo n. 267/2000. Tale articolo prevede il ricorso alle aziende speciali o, in ogni caso, ad enti di diritto pubblico che qualificano il servizio idrico come strutturalmente e funzionalmente "privo di rilevanza economica", servizio di interesse generale e privo di profitti nella sua erogazione.

Verrebbero poste le premesse migliori per l'approvazione della legge d'iniziativa popolare, già consegnata al Parlamento nel 2007 dal **Forum italiano dei movimenti per l'acqua**, corredata da oltre 400.000 firme di cittadini. E si riaprirebbe sui territori la discussione e il confronto sulla rifondazione di un nuovo modello di pubblico, che può definirsi tale solo se costruito sulla democrazia partecipativa, il controllo democratico e la partecipazione diretta dei lavoratori, dei cittadini e delle comunità locali.

**Vogliamo togliere l'acqua dal mercato e i profitti dall'acqua.**

**Vogliamo restituire questo bene comune alla gestione condivisa dei territori.**

**Per garantirne l'accesso a tutte e tutti. Per tutelarlo come bene collettivo.**

**Per conservarlo per le future generazioni**

[Perché tre referendum sull'acqua](#)

[I referenti territoriali della campagna referendaria](#)

[I materiali per la raccolta firme](#)

[Leggi la relazione introduttiva e i tre quesiti referendari](#)

**Perché si scrive acqua ma si legge democrazia**

Visita il sito [www.acquabenecomune.org](http://www.acquabenecomune.org)